



Pesche Sicurezza Informatica, il Molise ha i primi esperti

In Molise primi due laureati fra l'altro con il massimo dei voti.

SERVIZIO A PAGINA 19

Il Quotidiano del Molise
Venerdì 20 luglio 2018

Attualità

ISERNIA - PROVINCIA VALLE DEL VOLTURNO **19**



Sede Unimol di Pesche

Informatica, prime lauree magistrali alla sede Unimol di Pesche

Primi due Manager della Sicurezza ICT, figura professionale estremamente richiesta per fronteggiare il cybercrime

Ieri, 19 luglio 2018, seduta di laurea con la proclamazione dei primi laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza dei Sistemi Software". Un traguardo e un inizio correlati ed essenziali. Si tratta dei primi Dottori Magistrali in "Sicurezza dei Sistemi Software" dell'Università del Molise. Teatro dell'evento, l'Aula Magna Galileo Galilei della sede di Pesche del Dipartimento di Bioscienze e Territorio.

L'innovativo corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza dei Sistemi Software", dopo due anni dalla sua attivazione, porta al traguardo i suoi primi laureati (almeno

altri 6 ne sono previsti nella prossima seduta di ottobre). Si tratta di Sara di Toro e Fabrizio Angeli, i quali hanno concluso un brillante percorso di studio svolgendo una tesi di laurea sotto la supervisione del Prof. Giovanni Capobianco, docente UniMol di Matematica e di Crittografia. La tesi è stata svolta, nella sua prevalente elaborazione, all'interno di una azienda del settore e accompagnata, quale correlatore, dal Dott. Maurizio Giacchi, docente a contratto di Computer Forensics.

Quanto prodotto nell'ambito del lavoro di tesi dai due studenti sarà rilasciato con licenza open-source e quin-

di messo a disposizione della comunità scientifica ed industriale per ulteriori sviluppi.

L'UniMol, dunque, proclama i suoi primi Manager della Sicurezza ICT. Una figura professionale estremamente richiesta dal mercato del lavoro per fronteggiare la minaccia del cybercrime. La dodicesima edizione del Rapporto CLUSIT sulla sicurezza ICT, che analizza gli incidenti informatici rilevanti avvenuti nel corso del 2017, tratteggia, infatti, uno scenario inquietante con un balzo definito "quantico" dagli stessi autori del Rapporto CLUSIT in termini di quantità dei casi e della loro gravità.